

Aneddoti tra le vie dublinesi

Sembra una capacità più divina che letteraria “sfogliare” le vite delle persone, impossessarsi di una nuova concezione degli altri guardando sotto i tetti delle abitazioni e tra le righe di un’immagine, ma è proprio quest’arte che emerge da *Gente di Dublino*, una serie di racconti uscita dall’abile penna di James Joyce, che in questo libro descrive oggettivamente il suo luogo di nascita senza iperboli, in modo diretto e soprattutto senza fuorvianti sperimentazioni letterarie caratteristiche del suo genio.

Egli tratta i particolari più nascosti e brutali della sua società con fare confidenziale come una madre parla alle sue più care amiche di famiglia stando certa che, se i suoi ragazzi potessero ascoltare, esibirebbero la loro migliore smorfia per ricordare che la loro riservatezza è stata violata. In questa descrizione sinottica sono incluse sia l’alta che la bassa estrazione, separate tra loro da una linea sottile e sotto l’ombra di problemi analoghi come l’alcool e la svalutazione della donna.

Ciò che sorprende è la pienezza dei singoli personaggi, che racchiudono in sé caratteristiche umane uniche, ragionamenti, problemi, qualità e difetti pieni di significato che, come emerge confrontando i racconti tra loro, camminano sulle stesse strade ignari dei valori degli altri, una prospettiva che non ha localizzazione e può essere intesa anche nella nostra esperienza e ci spinge a comprendere di più tutto quello che per noi è straniero.

Joyce propone dei flash sulle esistenze di ognuno dei personaggi, che regalano un assaggio di vita e una particolare visione della persona, la quale magicamente svanisce come è apparsa, e questo è dimostrato dai frequenti inizi in medias res e dai finali tronchi.

Questo libro è consigliato a tutti coloro che vogliono comprendere le personalità degli uomini e ne sono affascinati, che vogliono leggere di una popolazione diventata con questi racconti il paradigma di un’epoca intera, che vogliono scorgere tutti i punti di vista dello stesso paesaggio, che vogliono conoscere la gente di Dublino.